



# FIDASC

Federazione Italiana Discipline Armi Sportive da Caccia  
Federazione Sportiva riconosciuta dal C.O.N.I.

## BILANCIO CONSUNTIVO 2013 Relazione del Presidente

Il dato principale che emerge dall'analisi del bilancio consuntivo dell'esercizio 2013 è che, nonostante il difficile momento economico che ormai attanaglia già da qualche anno l'intero Paese, si è riflettuto di conseguenza, con le dovute proporzioni anche sulla nostra Federazione; il risultato di esercizio è rappresentato da un importantissimo utile, globalmente inferiore del 70% rispetto a quello evidenziato nel 2012, ma significativo per quel che riguarda la gestione sportiva e di funzionamento. Inoltre, nel corso dell'esercizio di riferimento si sono avute, purtroppo, delle difficoltà oggettive di natura extra sportiva che non hanno consentito alla Federazione, per quel che concerne l'ambito prettamente sportivo, di evidenziare quei risultati in campo internazionale, che hanno caratterizzato, negli ultimi anni, la vita agonistica federale di cui la FIDASC va particolarmente fiera.

Ciò nonostante quanto sopra non ha impedito alla Federazione di portare a compimento tutte le proprie attività, grazie anche ad una politica rivolta ad una ulteriore ottimizzazione delle risorse a disposizione, ed alla sensibilizzazione che il CONI ha dimostrato, mediante l'erogazione, avvenuta al termine dell'esercizio, di un particolare contributo finalizzato alle spese per l'Alto Livello.

L'opera di sensibilizzazione finanziaria adottata dalla Federazione nei confronti di tutte le attività, ha portato, come meglio specificato più avanti, ad ottenere il suddetto e importante utile di esercizio che consentirà di incrementare, seppur in minima parte, quelle riserve che, nel passato, hanno permesso di avere quella stabilità economica necessaria all'assunzione di nuovi ed imprevisti impegni e di mantenere un fondo rischi per sopperire, con risorse proprie, a mancati introiti accertati a qualsiasi titolo.

Le cifre che compongono il bilancio stanno a dimostrare che è stata posta in atto una riduzione generale dei costi pari al 4% per le attività sportive federali mentre le spese di funzionamento hanno avuto un incremento, rispetto al 2012, (+ 15%) soprattutto per due fattori: l'aumento del personale (n. 4 unità provenienti da Coni Servizi) e l'aumento delle spese di funzionamento sostenute dagli Organismi Territoriali federali per la sempre crescente attività istituzionale organizzata in periferia.

In ambito internazionale la partecipazione della Federazione è stata fortemente condizionata dall'insorgere di quelle difficoltà, di natura extra sportiva (meglio specificato più avanti), che non hanno consentito di schierare la formazione di tiratori degli anni precedenti. Sono stati comunque evidenziati degli importanti risultati che consentiranno di allestire, per il futuro, delle rappresentative qualitativamente all'altezza ed orientate verso quelle discipline emergenti per quel che riguarda il tiro con armi da caccia.

Nelle più importanti competizioni (Campionato Europeo e Mondiale di Sporting, Coppa del Mediterraneo di cinofilia) la presenza delle varie squadre nazionali è risultata oltremodo competitiva ed, anche se in misura minore rispetto alle scorse edizioni, i risultati ottenuti sono stati all'altezza delle aspettative federali dove, di rilievo, è da segnalare il bronzo a squadre nella categoria Veterani al Campionato Europeo svoltosi nella Repubblica Ceca.

Unica nota stonata nel panorama sportivo internazionale è stata la mancata partecipazione della rappresentativa nazionale al Campionato Europeo di Tiro Combinato inizialmente previsto in Italia e non disputato per difficoltà burocratiche inerenti l'utilizzo dell'area. La Federazione Internazionale ha spostato tale evento in Ungheria e la Federazione, in considerazione del cambio della data e dei ristretti tempi per l'organizzazione della trasferta, con un evidente ulteriore aggravio dei costi, ha deciso di non prendere parte alla manifestazione.



Consejo Mundial  
De Federaciones Deportivas  
De Caza y Tiro



Federazione Sportiva Nazionale  
riconosciuta dal Coni

Anno altresì lusinghiero nella cinofilia in quanto nella Coppa del Mediterraneo (massima competizione continentale), riservata esclusivamente alle razze da ferma, la squadra azzurra ha conquistato 2 medaglie d'oro, 1 d'argento e 2 di bronzo consolidando e confermando anche in questa edizione la supremazia sportiva della FIDASC in tale specialità.

E' con queste premesse che ci accingiamo ad approvare il bilancio consuntivo 2013, predisposto in conformità agli schemi ed ai principi e criteri per la formulazione del regolamento di contabilità delle FSN e DSA emanati dal CONI e al regolamento di amministrazione della Federazione.

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 della FIDASC è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Per dare solo una sintetica analisi sui risultati gestionali, meglio evidenziati nella nota integrativa, mi preme far rilevare i risultati conseguiti in termini di attività prodotta, confrontata con il dato 2012.

### Valore della produzione

Il totale del valore della produzione ammonta complessivamente a € 1.216.549 ed è così articolato:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Differenza
<b>Attività centrale</b>			
Contributi CONI	913.138	909.152	+ 3.986
Contributi dello Stato, Regioni, Enti Locali			
Quote degli associati	144.570	146.515	- 1.945
Ricavi da Manifestazioni Internazionali			
Ricavi da Manifestazioni Nazionali	40.911	85.825	- 44.914
Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni	16.912		+ 16.912
Altri ricavi della gestione ordinaria	96.077	127.914	- 31.837
<b>Attività struttura territoriale</b>			
Valore produzione Struttura Territoriale	4.941	3.077	+ 1.864
<b>Totale</b>	<b>1.216.549</b>	<b>1.272.482</b>	<b>- 55.933</b>

Il dato significativo del prospetto sopra evidenziato fa emergere un decremento percentuale complessivo, rispetto alla gestione 2012, pari al 4% causato principalmente dalle flessioni evidenziate in tutte le voci di ricavo: da **Manifestazioni Nazionali** (- 52%); da **Quote degli Associati** (- 1%) e da **altri ricavi della gestione ordinaria** (- 25%).

Tali dati rappresentano il momento particolarmente difficile che la Federazione sta attraversando anche alla luce di quelle problematiche emerse nel corso dell'anno che, di fatto, hanno depauperato quelle risorse numeriche e tecniche che inevitabilmente hanno condizionato, anche in termini commerciali, le voci di ricavo sopra evidenziate.

Ciò nonostante l'impegno profuso dalla Federazione circa il recepimento di nuovi partnership commerciali, ha ottenuto nel corso dell'anno un considerevole risultato facendo evidenziare un introito pari ad € 16.912 che ha permesso, in parte, di compensare i minori ricavi accertati.

Sono state registrate anche delle entrate da parte della **struttura Territoriale** nell'esercizio 2013 pari ad € 4.941 analogamente ripartite anche tra i rispettivi costi.

Preme sottolineare come negli ultimi due esercizi, tale dato sia in continuo aumento e ,di fatto, certifica l'interesse che la Federazione sta avendo, grazie anche al lavoro delle proprie strutture periferiche in ambito regionale.

Infine i **contributi CONI** sono rimasti invariati, rispetto all'esercizio precedente, tenendo presente altresì che è stato erogato, a fine esercizio, un contributo integrativo di € 50.000 per le attività sportive di alto livello.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### Costi per l'attività sportiva

Il totale dei costi dell'attività sportiva ammonta a € 471.768 e risulta così articolato:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Differenza
<b>Attività sportive centrale</b>			
Preparazione Olimpica/Alto livello	306.437	275.715	+ 30.722
Rappresentative Nazionali			
Organizzazione Manifest. Sportive Internaz.	872		+ 872
Organizzazione Manifest. Sportive Naz.	33.105	42.758	- 9.653
Partecipazione ad organismi internazionali	6.011	1.912	+ 4.099
Formazione Ricerca e documentazione	41.709	42.170	- 460
Promozione Sportiva	12.457	24.170	- 11.714
Contributi Attività Sportiva	49.810	48.900	+ 910
Gestione Impianti Sportivi		30.000	- 30.000
Altri costi per attività sportiva	2.488	3.624	- 1.136
Ammortamenti attività sportiva	6.986	10.696	- 3.710
Accantonamenti per rischi ed oneri			
Var. rimanenze materiali di consumo			
<b>Attività Sportiva Strutturale Territoriale</b>			
Costi Attività Sportiva Territoriale	11.894	10.985	+ 908
<b>Totale generale</b>	<b>471.768</b>	<b>490.930</b>	<b>- 19.162</b>

Pur realizzando al meglio tutte le attività in calendario, anche i costi per lo svolgimento dell'attività sportiva per l'anno 2013, analogamente ai ricavi, hanno evidenziato un decremento complessivo pari al 4%, dovuto essenzialmente ad una generale e necessaria riduzione delle spese, ad eccezione di quelle riguardanti l'alto livello.

Infatti, le spese per la **Preparazione Olimpica e Alto Livello** hanno registrato un incremento pari all'11%, in dipendenza del calendario agonistico particolarmente impegnativo che il nuovo Consiglio Federale, eletto a dicembre 2012, ha inteso deliberare, che comprendeva per lo Sporting: 5 Gran Premi nazionali, 4 Campionati Italiani ed 1 importante gara aziendale a livello nazionale mentre, in campo internazionale, la Federazione ha partecipato al Campionato Europeo (Repubblica Ceca) e Mondiale (Spagna) con le rappresentative quasi al completo. In queste due ultime manifestazioni si è cercato di schierare una formazione di tiratori di livello, coniugando la freschezza agonistica dei più giovani con l'esperienza dei più "anziani", ma la scelta degli atleti è stata fortemente condizionata dalla decisione della Federazione Internazionale di togliere alla FIDASC, a partire dal 2014, le due

discipline di tiro (il percorso di caccia itinerante - Sporting ed il Tiro combinato da caccia). Inutile dire che, pur comportandosi onorevolmente, il piazzamento ottenuto non è stato all'altezza delle precedenti edizioni pur facendo registrare degli onorevoli risultati piazzamenti tra cui spicca il bronzo, nella categoria Veterani, al Campionato Europeo.

Per la disciplina del Tiro combinato, come specificato in premessa, l'organizzazione del Campionato Europeo (unica gara di livello internazionale per questa specialità) era stata affidata alla FIDASC ma difficoltà burocratiche emerse all'ultimo momento ne hanno dirottato l'organizzazione in Ungheria, dove la partecipazione (con cambio di data e di località) avrebbe creato numerosi problemi. A seguito di ciò il Consiglio Federale, a malincuore, ha deciso di non partecipare a quella che sarebbe stata per la FIDASC l'ultima edizione del Campionato Europeo di tale specialità.

Nella cinofilia il discorso è diametralmente opposto in quanto, ancora una volta, la rappresentativa nazionale si è confermata ai vertici della specialità ottenendo, alla Coppa del Mediterraneo svoltasi in Croazia, due medaglie d'oro, una d'argento e due di bronzo, mentre in ambito nazionale l'obiettivo dell'alto livello ha registrato l'effettuazione di ben 11 Campionati Italiani (di cui 1 dedicato al settore giovanile "anni verdi").

Per quanto concerne le spese relative all' **organizzazione di manifestazioni sportive nazionali** la particolare attenzione dedicata a questo obiettivo ha permesso di totalizzare una complessiva riduzione pari al 23% rispetto allo stesso dato del 2012.

Si è riusciti ad effettuare le spese indispensabili mantenendo in essere tutte le attività programmate ad inizio esercizio e intervenendo direttamente all'organizzazione delle manifestazioni del Tiro di Campagna e del Tiro a Palla mediante l'acquisto del materiale (cartucce e bersagli) necessario all'effettuazione dei Campionati Italiani di specialità. Inoltre si è incentivata l'organizzazione delle prove regionali mediante l'erogazione di appositi contributi, quale selezione alla partecipazione delle rispettive finali tricolori.

Le spese per il particolare obiettivo della **Formazione, Ricerca e documentazione** hanno evidenziato un minimo decremento, appena l'1%, in quanto gli stanziamenti iniziali previsti per alcune iniziative, sono stati completamente stravolti alla luce di nuove e mirate strategie "aziendali" che hanno privilegiato maggiormente la presenza della FIDASC a congressi e conferenze stampa, piuttosto che l'acquisto di pubblicazioni tecniche ed abbonamenti a riviste specialistiche.

La **Promozione Sportiva** ha registrato un decremento del 48% rispetto al 2012 in virtù di una riduzione di iniziative promozionali come: acquisto di gadgets ed erogazione di contributi a Società per manifestazioni a carattere promozionale e fieristico da svolgersi anche in ambito locale.

In questo panorama di crisi, un dato significativo ed importante è rappresentato dall'obiettivo dei **contributi per l'attività sportiva** che ha fatto registrare un piccolo, ma ripetiamo significativo aumento (2%) tra i costi rispetto al 2012, ma questo dato ci consente di evidenziare l'aumento del numero dei tesserati rispetto all'anno precedente. Infatti tale obiettivo si riferisce al versamento, nei confronti delle Società affiliate di una parte delle quote associative incamerate (ristorno di € 10 su una quota di € 25 a tesserato) quale contributo per l'attività promozionale svolta dalle stesse attraverso il tesseramento.

Un decisa contrazione dei costi relativi alla **gestione impianti sportivi** (- 100%) è stata accertata visto l'annullamento dello stanziamento, appostato nel 2012, per l'importante iniziativa di sostegno delle Società che hanno in animo un progetto di salvaguardia ambientale legato allo smaltimento dei rifiuti per l'utilizzo dell'arma (bossoli, piombo, piattelli, etc.) e per l'innovazione tecnologica, riguardante migliorie da apportare all'impianto sportivo per la disciplina del tiro. La FIDASC ha dovuto a malincuore annullare per ovvia necessità tale posta.

Gli altri costi per attività sportiva attengono esclusivamente all'acquisto di modulistica (bollettini postali premarcati) per le nuove quote di affiliazione e tesseramento e la percentuale in diminuzione si attesta al 31% rispetto allo scorso esercizio, in virtù della minore quantità necessaria.

L'obiettivo degli Organismi Territoriali ha subito un incremento pari all'8% rispetto al 2012, in relazione a maggiori oneri denunciati in ambito regionale e contabilizzati nel corso dell'esercizio. Preme però sottolineare che, nella voce patrimoniale del passivo, sono indicati i debiti relativi anche ai rimborsi alla quasi totalità dei Comitati Regionali che al 31/12/2013 non avevano ancora completato le proprie attività.

Infine i costi dedicati alla partecipazione ad organismi internazionali hanno registrato un sostanzioso aumento (+ 214%) rispetto al 2012 in relazione dell'effettuazione ed alla conseguente partecipazione della FIDASC al congresso della Federazione Internazionale (FITASC) svoltosi in Spagna.

### COSTI PER IL FUNZIONAMENTO

Il totale dei costi per il funzionamento ammonta complessivamente a € 708.766 e risulta così articolato:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Differenza
<b>Funzionamento Centrale</b>			
Costi per il personale e collaborazioni	474.484	348.542	+125.941
Organi e commissioni federali	109.821	134.558	- 24.737
Costi per la comunicazione	678		+ 678
Costi generali	74.731	77.572	- 2.841
Ammortamenti per funzionamento	2.045	2.757	- 713
Accantonamenti per rischi ed oneri	37.359	46.400	- 9.041
Var. rimanenze materiale di consumo			
<b>Funzionamento Struttura Territoriale</b>			
Funzionamento e costi Struttura Territoriale	9.650	5.635	+ 4.015
<b>Totale Generale</b>	<b>708.766</b>	<b>615.464</b>	<b>+ 93.302</b>

Per quanto concerne le spese di funzionamento l'esercizio 2013 ha di fatto registrato globalmente un aumento del 15% rispetto al corrispondente dato del 2012. Ad eccezione dei costi per il personale e per il funzionamento degli organi periferici, tutte le altre voci comprese in questo obiettivo hanno, di fatto, registrato delle economie rispetto all'esercizio precedente.

Le spese relative ai costi per il personale e collaborazioni hanno avuto un sensibile aumento (+36%) in dipendenza del passaggio, concretizzatosi alla fine del 2012, di ulteriori n. 2 dipendenti provenienti da Coni Servizi, generando anche un aumento contributivo da parte del Coni.

Ha subito un decremento del 18% la spesa per il funzionamento degli **Organi Centrali e Commissioni federali** in considerazione che lo svolgimento dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria è stato effettuato nel mese di dicembre 2012 rientrando quindi nello stanziamento dell'esercizio precedente ed inoltre il budget previsto per il Collegio dei Revisori dei Conti si è ridotto in virtù della rinnovata composizione del Collegio, passata da cinque a tre membri.

---

Anche i **costi generali** hanno registrato un minimo decremento rispetto all'esercizio 2012 (appena il 4%), e si sottolinea come la FIDASC sia stata particolarmente attenta verso questo particolare obiettivo riuscendo ad ottimizzare al meglio il budget a disposizione attraverso interventi mirati per la gestione anche attraverso il massiccio utilizzo di altre forme di comunicazione (e-mail; posta certificata; comunicazioni, etc.), risparmiando così in maniera preponderante su quelle voci che di solito erano in esubero.

Il funzionamento degli **Organismi Territoriali**, rispetto all'esercizio precedente, ha evidenziato un deciso incremento del 71%, in dipendenza dello svolgimento delle Assemblee Regionali per il rinnovo dei propri Organi Statutari e della intensa attività istituzionale svolta dai rinnovati Consigli Regionali per la pianificazione dei propri impegni nel corso del 2013.

Da ultimo anche la voce **Accantonamento per rischi e oneri** ha subito un decremento rispetto al 2013 in considerazione del fatto che il credito vantato dalla Federazione per il 2012 nei confronti delle Associazioni Venatorie presupponeva una dose di rischio per la quale la FIDASC ha iniziato ad attivare tale voce che dovrà, necessariamente, essere incrementata nel corso dell'esercizio 2014.

Analizzando inoltre i conti dedicati all'attività finanziaria e straordinaria della Federazione, si evidenzia che i **proventi ed oneri finanziari** sono rimasti invariati rispetto allo scorso esercizio, facendo registrare un minimo incremento del 2% in dipendenza di una maggiore giacenza media sui conti correnti bancari; ciò ha generato una "maggiore" quota di interessi, mentre per quanto riguarda la particolare voce **proventi ed oneri straordinari**, rispetto al 2012 si è registrato un deciso incremento, globalmente pari al 15%.

Soffermandoci brevemente sulle singole voci che compongono tale obiettivo, si è registrata una minusvalenza (pari ad € 186) in dipendenza della vendita di macchine lanciapiattelli ad una Società sportiva affiliata e non ancora completamente ammortizzate. Le sopravvenienze attive si riferiscono alla minore imposta IVA da versare rispetto all'emissione di fatture attive effettuate nel corso del 2013; quelle passive a maggiori pagamenti in favore di Organismi Territoriali, Società sportive e terzi per la loro attività svolta nel 2012 e per altre spese pervenute dopo la chiusura del bilancio consuntivo 2012 (il cui dettaglio è indicato in nota integrativa).

Le insussistenze passive si riferiscono al recupero di importi verso terzi non più esigibili, mentre le insussistenze dell'attivo si riferiscono al minore introito accertato al termine dell'esercizio circa crediti non più ottenibili e cancellati dopo aver esperito tutte le pratiche necessarie per il loro ottenimento (dettaglio analitico in nota integrativa);

Anche la voce **imposte sul reddito** ha evidenziato un piccolo incremento dell'6% rispetto allo stesso dato del 2012 in dipendenza di un maggior gettito fiscale da pagare soprattutto per quel che concerne l'IRAP (+40% rispetto al 2012), mentre per l'IRES ha fatto registrare un forte decremento in dipendenza del volume di affari fatto registrare dalla Federazione nel 2012 (- 86%).

Tutto quanto sopra esposto evidenzia, al termine dell'esercizio 2013, un utile di esercizio pari ad € 46.662. Un risultato meno eclatante se confrontato con lo stesso dato finale dell'esercizio 2012 (- 70%), ma importantissimo perché ottenuto in un momento "sportivo" particolarmente difficile per la Federazione stante la decisione della FITASC. Questo risultato di esercizio rappresenta un segnale chiaro e forte da inviare a tutto il movimento, cioè che la Federazione ha chiuso un ciclo sportivo e ne aprirà un altro con rinnovate energie, stimolata nel raggiungimento di quei risultati, economici e sportivi, che l'hanno portata in alto nella considerazione del massimo Ente sportivo nazionale negli esercizi precedenti.

I valori del conto economico sono riportati nelle seguenti risultanze:

CONTO ECONOMICO	2013	2012	DIFFERENZA
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.216.549	1.272.482	- 55.933
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.180.534	1.106.394	+ 74.140
DIFF. VALORI E COSTI DELLA PROD.	36.015	166.089	- 130.074
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.525	1.501	+ 24
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	22.394	879	+ 21.515
IMPOSTE SUL REDDITO	13.272	12.487	+ 785
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>46.662</b>	<b>155.983</b>	<b>- 109.320</b>

In relazione all'avanzo di gestione dell'esercizio 2013, visti lo Statuto ed i Regolamenti federali, si indica al Consiglio Federale di destinare totalmente tale avanzo all'integrazione del fondo svalutazione crediti per sopperire al mancato introito derivante dai contributi dalle Associazioni Venatorie.

Con tale proposta, il patrimonio netto risulterà pertanto così composto:

<b>Parte indisponibile (fondo dotazione) :</b>	<b>€ 70.000,00</b>
<b>Parte disponibile (riserve) :</b>	<b>€ 216.957,04</b>
	<b>Totale € 286.957,04</b>

Al 31/12/2013 la Federazione evidenzia un saldo del patrimonio netto pari a € 286.957,04. Il riepilogo delle movimentazioni del patrimonio netto nel corso dell'esercizio è riportato nel seguente prospetto:

Patrimonio netto	Fondo di dotazione	Riserve	Utili (Perdite portate a nuovo)	Utile (Perdite dell'esercizio)	Totale
Saldo al 31/12/2012	+70.000	+ 14.312		+ 155.983	+240.295
Destinazione risultato 2012					
Adeguamento Fondo Dotazione					
Risultato dell'esercizio 2013				+ 46.662	+ 46.662
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>+70.000</b>	<b>+ 14.312</b>		<b>+202.645</b>	<b>+286.957</b>

In relazione alla gestione delle risorse Coni ed alle altre risorse, nonché in relazione alle spese programmate ed attuate si evidenzia quanto segue:

**Impiego delle risorse nei principali obiettivi e principali programmi di spesa per attività sportiva realizzati nel corso dell'anno**

- Organizz. e part. al campionato mondiale di sporting anno 2013 - € 41.503
- Partecipazione al campionato europeo di sporting anno 2013 - € 41.977
- Organizzazione e spese camp. europeo Tiro Combinato 2013 - € 872
- Spese coppa del mediterraneo di cinofilia anno 2013 - € 14.327

**Principali programmi di spesa per l'attività di Preparazione Olimpica e Alto Livello**

- Org. Camp. Ital., gare aziendali promoz. e Gran Prix Sporting - € 83.506
- Raduni nazionale in previsione Europeo e Mondiale 2013 - € 2.014
- Tutela assicurativa atleti anno 2013 - € 15.062

**Risultati nell'attività di preparazione olimpica/alto livello e nella promozione sportiva**

*Sono stati conseguiti i seguenti risultati delle discipline rientranti nell'Alto Livello:*

**Campionato Europeo REPUBBLICA CECA**

Squadra JUNIOR	7 <sup>a</sup> posto
Squadra SENIOR	4 <sup>a</sup> posto
squadra VETERANI	3 <sup>a</sup> posto
squadra SUPERVETERANI	6 <sup>a</sup> posto
Individuale SENIOR	7 <sup>a</sup> posto

**Campionato mondiale SPAGNA**

Squadra SENIOR	7 <sup>a</sup> posto
Squadra LADY	8 <sup>a</sup> posto
Squadra S/VETERANI	6 <sup>a</sup> posto
Squadra VETERANI	6 <sup>a</sup> posto
Squadra JUNIOR	8 <sup>a</sup> posto

**Coppa del Mediterraneo di cinofilia CROAZIA**

Razze inglesi squadre	3 <sup>a</sup> posto
Razze inglesi individuale	3 <sup>a</sup> posto
Razze continentali individuale	1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> posto
Razze continentali squadre	1 <sup>a</sup> posto

▪ **Allocazione risorse in termini % tra funzionamento e oneri generali ed attività sportiva**

Spesa per funzionamento e oneri generali:	60%
Spesa per attività sportiva:	40%

▪ **Attività di formazione dei quadri tecnici e dirigenziali**

Nel corso del 2013 si è tenuto n. 1 Corso Tecnico sull'avviamento alla disciplina del tiro con l'arco da caccia .

Infine, preme sottolineare il fatto che la Federazione, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti, ha posto in essere tutti gli adempimenti relativi alla normativa sulla privacy, ivi comprese le comunicazioni agli organi competenti.

Concludendo, alla luce delle risultanze sopra indicate, nonostante il perdurare della difficile situazione economico finanziaria, con l'aggravio di tutte quelle problematiche che la sentenza della Federazione Internazionale ha imposto a partire dal prossimo anno, non possiamo non essere soddisfatti dei risultati raggiunti anche a livello sportivo.

Il prossimo anno sarà "l'anno zero" per quanto riguarda il panorama agonistico, dove il Consiglio Federale sarà chiamato a trovare gli input necessari alla ripartenza sportiva della Federazione mediante una serie di nuove iniziative atte alla creazione di nuove discipline che dovranno trovare una consacrazione tale da riavvicinare anche quei partner commerciali che, alla luce della sentenza sopra indicata, avevano sospeso il loro rapporto di collaborazione con la FIDASC.

Il Presidente  
Prof. Felice Buglione

